



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AVVOCATURA  
GRUPPO SPECIALIZZAZIONE A (PUBBLICO IMPIEGO - IMPIANTI SPORTIVI -  
CULTURA - SERVIZI SOCIALI e COMMERCIO)**

**ATTO N. DEL 645**

**Torino, 24/10/2023**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Paolo CHIAVARINO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO AVVERSO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 467/2023 AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI TORINO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA'. LITE N. 359/2023 (LV)

Con ricorso il *omissis* ha proposto appello avanti la Corte d'Appello di Torino, per la riforma della sentenza del Tribunale di Torino n. 467/2023, depositata in data 10/03/2023 e non notificata, a definizione del giudizio R.G. n. 4840/2022, rassegnando le seguenti conclusioni: *“Respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione: piaccia alla Corte Ecc.ma dichiarare illegittimo il licenziamento intimato al ricorrente in data 30 marzo 2022 e per l'effetto ordinare al Comune di Torino la reintegra dello stesso nella sua posizione lavorativa nonché il pagamento di un'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto utile ai fini del calcolo del TFR, pari ad Euro 1695,34, in misura pari alle mensilità dalla data del licenziamento a quella di effettiva reintegrazione, con il versamento per il medesimo periodo dei contributi previdenziali e assistenziali. Con il favore delle spese e competenze tutte di rappresentanza e di difesa di entrambi*

*i gradi di giudizio, da calcolarsi tenendo conto della maggiorazione del 30% ex art. 1, comma 1 bis D.M. 37/2018”.*

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca in giudizio, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, nel succitato procedimento onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Considerato che le censure avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, venga autorizzata a costituirsi in giudizio, per svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;  
di autorizzare la Città di Torino, a mezzo dell'Avvocatura Comunale presso la quale elegge domicilio, a costituirsi nel procedimento di cui in narrativa, instaurato dal *omissis* avanti la Corte d'Appello di Torino, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, affinché assuma, al riguardo, ogni provvedimento utile, necessario e conseguente per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio stesso, anche ai fini dell'eventuale proposizione di appello incidentale. Con separato provvedimento, si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.

Proponenti:

IL SINDACO  
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Mariamichaela Li Volti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella